

## IL RETTORE

- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168 e, in particolare, l'art. 6 in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, l'art. 6 in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- VISTO** l'articolo 4 della Legge 3 luglio 1998, n. 210;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 relativo alle modifiche del Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia didattica degli atenei, approvato con D.M. 509/1999;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012;
- VISTO** il Reg. UE 2016/679 - Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali - e successive modifiche;
- VISTO** lo Statuto della Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, pubblicato sulla G.U. n. 59 in data 12 marzo 1998 e successive modificazioni;
- VISTO** il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 11738 in data 18 settembre 2001 e successive modificazioni;
- VISTO** il Regolamento ministeriale recante "Modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" emanato con D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 e pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 104 del 6 maggio 2013;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per i Dottorati di ricerca, emanato con Decreto Rettorale n. 16908 in data 30 ottobre 2014 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 0000711 del 15 settembre 2016 con il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha concesso, su conforme parere dell'ANVUR, l'accREDITamento del corso di dottorato di ricerca, in Visual and Media Studies, cod. DOT 1658129;
- VISTA** la nota ministeriale del 14 aprile 2017, Prot. n. 0011677 "Linee guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato";
- VISTA** la nota MIUR del 5 febbraio 2018, Prot. n. 0003419 contenente "Indicazioni operative sulle procedure di accREDITamento dei dottorati A.A. 2018-2019 – XXXIV ciclo";
- VISTA** la nota MIUR del 23 febbraio 2018, Prot. n.0005845 contenente "Indicazioni operative sulle procedure di accREDITamento dei dottorati A.A. 2018-2019 – XXXIV ciclo – proroga apertura banca dati";

- VISTA** la nota MIUR del 13 marzo 2018, Prot. n. 0008295 contenente “Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati A.A. 2018/2019 – proroga apertura banca dati”;
- VISTA** la deliberazione adottata dal Collegio docenti del dottorato di ricerca in Visual and Media Studies nella seduta del 27 febbraio 2018;
- VISTA** la deliberazione adottata dalla Giunta Dottorale nella seduta del 12 marzo 2018;
- VISTA** la deliberazione adottata dal Senato Accademico nella seduta del 4 aprile 2018;
- VISTA** la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 aprile 2018;
- VISTO** il parere favorevole espresso dall’ANVUR in data 14 maggio 2018 in ordine alla permanenza dei requisiti di accreditamento del Corso di Dottorato in Visual, and Media Studies Codice: DOT1658129

## D E C R E T A

### Art. 1 – Finalità del bando e norme generali

Il presente bando disciplina le modalità di accesso, per l’anno accademico 2018/2019, XXXIV ciclo, al seguente corso di dottorato di ricerca:

#### Visual and Media Studies

È pertanto indetto pubblico concorso per titoli ed esami ai fini dell’ammissione al predetto corso di dottorato il cui numero di posti disponibili è il seguente:

<b>Tipologia posti</b>	<b>Numero</b>
Borse di studio erogate su fondi dell’Ateneo che attingono anche a contributi ministeriali	6
non coperti con borse di studio (solventi)	2

### Art. 2 - Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda, senza limitazioni di età e cittadinanza, tutti coloro che siano in possesso del titolo di studio richiesto dalla normativa in vigore:

- laurea conseguita secondo l’ordinamento previgente alla riforma di cui al D.M. n. 509/1999;
- laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999 ovvero laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004;
- titolo accademico di secondo livello rilasciato dalle istituzioni facenti parte del comparto AFAM;
- titolo accademico conseguito all’estero, purché equiparabile per durata e livello al titolo italiano che consente l’accesso al corso la cui idoneità è preventivamente accertata dalla

Commissione giudicatrice, unicamente ai fini dell'ammissione al concorso, nel rispetto della normativa vigente in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

È consentita l'iscrizione *sub condicione* ai laureandi purché conseguano il titolo entro il termine massimo del 31 ottobre 2018 pena la decadenza dall'ammissione in caso di esito positivo della selezione.

Gli apolidi sono equiparati ai cittadini stranieri non appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea.

### **Art. 3 - Domanda di ammissione**

#### **a) per i candidati con titolo di studio italiano:**

Per partecipare alle prove di ammissione, tutti i candidati (italiani e stranieri) che hanno conseguito un titolo italiano devono presentare domanda **per via telematica entro e non oltre il giorno 3 settembre 2018** accedendo alla pagina [www.dottorati.iulm.it](http://www.dottorati.iulm.it) alla voce "Contenuti correlati" presso cui sono indicate le modalità per la preiscrizione.

Al termine della compilazione i candidati devono stampare il modulo con i dati da loro inseriti, firmare in calce e inviare la stampa quale domanda di ammissione, a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento o tramite Corriere al seguente indirizzo:

*Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM  
Ufficio Affari Istituzionali - Servizio Dottorati di Ricerca  
Via Carlo Bo 1 - 20143 Milano*

**sempre entro e non oltre il giorno 3 settembre 2018. Per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante la raccomandata e il timbro di accettazione da parte della ditta incaricata nel caso di invio tramite Corriere.**

Di seguito alla domanda viene altresì emesso un bollettino MAV dell'importo di €. 100,00.= necessario per il pagamento della tassa di preiscrizione al concorso. Copia della ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda.

**La sola iscrizione attraverso il Portale di Ateneo non è sufficiente a dimostrare l'iscrizione al concorso e non ha comunque alcun valore ai fini dell'attestazione dell'avvenuto invio dell'originale entro la scadenza prevista dal bando.**

#### **b) per i candidati con titolo di studio straniero**

Per partecipare alla prova di ammissione, tutti i candidati (italiani e stranieri) che hanno conseguito un titolo di studio straniero, ai fini dell'ammissione al concorso, devono presentare domanda secondo il modello allegato b) al presente bando **entro e non oltre il giorno 3 settembre 2018**, a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento o tramite Corriere al seguente indirizzo:

*Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM  
Ufficio Affari Istituzionali - Servizio Dottorati di Ricerca  
Via Carlo Bo 1 - 20143 Milano*

Anche in questo caso, per il rispetto del termine predetto, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante la raccomandata e il timbro di accettazione da parte della ditta incaricata nel caso di invio tramite Corriere.

Per partecipare al concorso è prevista una tassa di preiscrizione dell'importo di €. 100,00.= da versare a mezzo di bonifico bancario intestato a Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, Banca Popolare di Sondrio, codice IBAN IT12M0569601600000022000X14 SWIFT POSOIT22MIL. Copia della ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda.

Se la laurea straniera è già stata dichiarata equipollente alla laurea italiana, i candidati devono allegare copia del provvedimento con il quale è stata dichiarata l'equipollenza.

Se la laurea straniera non è stata dichiarata equipollente alla laurea italiana, i candidati devono, unicamente ai fini dell'ammissione al concorso, allegare ogni documentazione utile al fine di consentire alla Commissione di compiere la necessaria valutazione.

In caso di ammissione al corso, il candidato dovrà presentare titolo idoneo ai fini dell'immatricolazione.

### c) per tutti i candidati

Alla domanda di partecipazione dovranno essere **obbligatoriamente** allegati:

- fotocopia del versamento di €. 100,00 effettuato tramite bollettino MAV (bonifico bancario per i candidati di cui all'art. 3, lettera b) relativo alla tassa di preiscrizione al concorso;
- fotocopia della carta di identità in corso di validità ai fini dell'autocertificazione;
- una copia cartacea del proprio *curriculum-vitae et studiorum*, firmata in calce; il curriculum deve riportare in modo analitico il percorso di ricerca del candidato (eventuali qualificazioni professionali, titoli scientifici, ecc.)
- copia della tesi di laurea in formato cartaceo o su supporto USB. **La mancata presentazione della tesi di laurea comporta l'esclusione dalla valutazione comparativa;**
- un Progetto di ricerca attinente alle finalità del corso di dottorato indicato nell'allegato a) del bando. Il Progetto costituirà oggetto del colloquio per l'ammissione al corso. Il Progetto di ricerca dovrà illustrare in modo il più possibile dettagliato: tema, obiettivi, problematiche di ricerca, metodologia e i tempi di svolgimento della ricerca e contenere possibilmente una prima bibliografia che descriva lo stato dell'arte dell'ambito di ricerca. **La mancata presentazione del progetto di ricerca comporta l'esclusione dalla valutazione comparativa.**

Alla domanda potranno essere allegate eventuali pubblicazioni in formato cartaceo.

Alla domanda dovrà altresì essere allegata, debitamente sottoscritta, l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679 – GDPR che si trova sul Portale di Ateneo alla pagina denominata Privacy Policy al seguente link:  
[http://www.iulm.it/wps/wcm/connect/f630be0046101902912e97aae0328399/Info+domanda+partecip+dottorati\\_ITA\\_ENG\\_def+%281%29.pdf?MOD=AJPERES&CONVERT\\_TO=url&CACHEID=f630be0046101902912e97aae0328399](http://www.iulm.it/wps/wcm/connect/f630be0046101902912e97aae0328399/Info+domanda+partecip+dottorati_ITA_ENG_def+%281%29.pdf?MOD=AJPERES&CONVERT_TO=url&CACHEID=f630be0046101902912e97aae0328399)

Il progetto di ricerca discusso in fase di colloquio non è vincolante ai fini dell'attribuzione dell'effettivo tema di ricerca in caso di ammissione al corso.

La domanda e gli allegati devono essere prodotti in carta semplice, ai sensi dell'art. 1 della Legge 23.08.1988, n. 370. I vincitori del concorso sono tenuti a regolarizzare in bollo la domanda di partecipazione.

La tassa di preiscrizione non verrà restituita in caso di mancata ammissione ai corsi o rinuncia all'immatricolazione agli stessi.

L'Università non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato portatore di handicap può ottenere, ai sensi della Legge n. 104/92 così come modificata dalla Legge n. 17/99, tempi aggiuntivi e/o ausili per lo svolgimento delle prove concorsuali. A questo scopo è necessario farne esplicita richiesta nella domanda di ammissione.

Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora l'Amministrazione riscontri, sulla base di idonei controlli, la non veridicità del contenuto di dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il Rettore può, in qualsiasi momento, disporre l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti necessari alla partecipazione.

#### **Art. 4 - Esame di ammissione**

L'esame di ammissione al corso consiste in due prove intese ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica, di cui una scritta, in lingua italiana o inglese a scelta del candidato, a contenuto teorico e/o pratico e una orale che consiste nella discussione del progetto presentato, nell'illustrazione dell'attività di ricerca di interesse del candidato (a tal fine sono presi in esame eventuali pubblicazioni e/o titoli presentati dallo stesso dando valore preferenziale a percorsi formativi o di studio svolti all'estero). È compresa nella prova orale la verifica della conoscenza della lingua inglese per i candidati che hanno sostenuto la prova scritta in lingua italiana; per i candidati stranieri è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

L'esame di ammissione si svolgerà presso l'Università IULM di Milano secondo il calendario riportato nell'allegato a) al presente bando. **Il calendario delle prove vale da convocazione alle stesse a tutti gli effetti di legge. Non farà quindi seguito alcuna convocazione scritta ai candidati.**

L'esito della valutazione dei titoli e il punteggio della prima prova sarà pubblicato sul Portale di Ateneo.

Le eventuali **variazioni** al calendario, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora – se diverse da quelle riportate nel presente bando - saranno comunicate ai candidati tramite raccomandata con avviso di ricevimento **sette giorni** prima della nuova data o, per ragioni di necessità e urgenza, in tempi più brevi a mezzo di telegramma, anticipato via email.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.

### **Art. 5 - Commissione giudicatrice**

La Commissione per l'esame di ammissione è formata e nominata in conformità al Regolamento vigente. Essa è composta da tre membri, di cui almeno uno esterno, appartenenti ai Settori Scientifico Disciplinari inerenti al dottorato. Svolge le funzioni di Presidente il professore più anziano in ruolo; il professore più giovane in ruolo svolge le funzioni di Segretario.

La Commissione ha a disposizione 80 punti in totale. Alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono riservati 20 punti. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione giudicatrice prima della correzione della prova scritta.

Alle prove sono riservati complessivamente 60 punti. Per conseguire l'idoneità è necessario riportare nella valutazione complessiva delle prove almeno 40 punti. A ciascuna delle due prove sono riservati 30 punti; l'idoneità per ciascuna prova è data **da un punteggio non inferiore a 20 punti**.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punti riportati nella valutazione dei titoli, delle eventuali pubblicazioni e delle prove.

### **Art. 6 – Graduatoria**

La Commissione giudicatrice predispose la graduatoria di merito sulla base della valutazione comparativa dei candidati che saranno ammessi al dottorato secondo l'ordine di detta graduatoria a copertura dei posti disponibili.

La graduatoria è pubblicata su Portale di Ateneo.

I candidati sono ammessi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. Le borse di studio sono assegnate secondo l'ordine di graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi della normativa vigente in materia di diritto allo studio. In caso di ulteriore parità prevale il candidato più giovane anagraficamente.

I posti non coperti da borse di studio sono assegnati ai candidati idonei sino ad esaurimento. In caso di pari merito prevale il candidato più giovane anagraficamente.

In caso di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

A seguito del completamento della procedura di selezione, l'Ufficio Affari Istituzionali provvederà a dare comunicazione, a mezzo di raccomandata A.R. dell'esito del concorso. I candidati ammessi al corso decadono qualora non esprimano la loro accettazione entro **sette giorni** dal ricevimento della comunicazione. In tal caso subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia al proseguimento del corso o di decadenza di un dottorando titolare di borsa di studio, questi decade dal diritto alla fruizione della borsa per la quota non maturata, con l'obbligo di

restituzione della quota già percepita nell'anno di riferimento, salvo giustificati e comprovati motivi. La parte residua della borsa, qualora sia pari o superiore a diciotto mesi, può essere attribuita, rispettando l'ordine della graduatoria al primo dei dottorandi non borsisti. In tal caso non dovranno essere corrisposte dal subentrante le rate del contributo per l'accesso e la frequenza al corso di dottorato, dovute successivamente al suo subentro.

#### **Art. 7 – Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi**

Relativamente ai posti messi a concorso non coperti da borsa di studio il candidato ammesso sarà tenuto a versare un contributo per l'accesso e la frequenza del corso di dottorato determinato per l'a.a. 2018/2019 in €. 2.500,00 per ciascun anno, così suddiviso:

I rata: (all'atto dell'iscrizione) €. 1.000,00 comprensivi dell'importo di €. 100,00.= già versato quale  
tassa di preiscrizione al concorso

II rata: € 750,00 (entro il 31 dicembre 2018)

III rata: € 750,00 (entro il 31 marzo 2019)

non comprensivo della tassa regionale per il diritto allo studio, attualmente pari a €. 140,00.

L'importo della tassa sarà confermato dopo la definizione della stessa dalla Regione Lombardia per l'a.a. 2018/2019.

#### **Art. 8 – Borse di studio**

Le borse di studio sono attribuite secondo l'indicazione della graduatoria della valutazione comparativa dei candidati italiani e comunitari, o extracomunitari residenti in Italia, o titolari di carta di soggiorno, ovvero di permesso di soggiorno per uno dei motivi indicati dall'art. 37, co. 5, Legge 6 marzo 1998 n. 40, con reddito annuo personale complessivo non superiore a €. 80.000,00.

Alla determinazione del reddito concorrono tutti i redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura.

L'importo della borsa è determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a), della Legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni e integrazioni. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni.

Le borse, sono corrisposte in rate mensili posticipate e sono erogate per l'intera durata del corso (triennale) e il loro importo viene elevato in misura pari al 50% per eventuali documentati periodi di soggiorno all'estero di durata consecutiva superiore a 21 giorni, per un totale massimo di complessive 18 mensilità, nel caso questi siano previsti dal progetto di dottorato e secondo quanto previsto dal Regolamento.

Se il dottorando non è valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, ovvero rinuncia ad essa, l'importo non utilizzato resta nella disponibilità della Scuola per gli stessi fini.

I dottorandi titolari di borse di studio sono esonerati dai contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi.

La borsa di studio è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'art. 2, co. 26, della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.

L'avvio delle attività inerenti i corsi di dottorato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 e dall'art. 11 del D.M. 8 febbraio 2013, n. 45, è fissato per il mese di novembre 2018.

Il periodo di godimento della borsa e, quindi, di riferimento per la determinazione del reddito per l'anno accademico 2018/2019, è l'anno solare 2017.

### **Art. 9 – Benefici regionali per l'Università IULM**

I dottorandi possono usufruire delle provvidenze poste a disposizione nell'ambito delle attività del Diritto allo Studio Universitario dell'Università IULM, secondo quanto previsto dal DPCM 9 aprile 2001 (ed eventuali successive modificazioni) e dal Dlgs. 29 marzo 2012, n. 68. L'Ufficio DSU dell'Università IULM stabilisce i limiti e le modalità per l'accesso dei dottorandi ai benefici e definisce l'elenco degli idonei. Per la presentazione della domanda ed ogni ulteriore informazione i candidati possono rivolgersi all'Ufficio DSU dell'Università IULM (tel. 02/891412850 – email [dirittoallostudio@iulm.it](mailto:dirittoallostudio@iulm.it) [www.iulm.it](http://www.iulm.it) Sezione Diritto allo Studio).

### **Art. 10 - Documenti**

I candidati ammessi al corso devono presentare entro il termine perentorio di **sette giorni** a decorrere dal giorno successivo a quello del ricevimento della comunicazione dell'esito del concorso, domanda di immatricolazione al corso e i seguenti documenti:

- a) una fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- b) autocertificazione di cittadinanza;
- c) autocertificazione del diploma di scuola secondaria superiore ovvero, per i cittadini extracomunitari, il diploma che ha consentito la loro ammissione all'Università, debitamente tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri a corsi di laurea nelle Università italiane;
- d) autocertificazione del diploma di laurea quadriennale/quinquennale o specialistica/magistrale con la relativa votazione;
- e) in caso di eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione, di perfezionamento ovvero ad altro corso di studi universitario in Italia o all'estero, l'impegno scritto a sospendere la frequenza;
- f) dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato, se beneficiari;
- g) autocertificazione sul reddito personale complessivo annuo per il 2017 nel caso intendano fruire della borsa di studio di cui al precedente art.8;
- h) dichiarazione di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione e, in caso affermativo, di avere richiesto il collocamento in aspettativa con o senza assegni a decorrere dalla data di inizio del corso e per tutta la sua durata.

L'autocertificazione dovrà essere sostituita da idonei certificati in caso di cittadini extracomunitari. Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

### **Art. 11 - Obblighi e diritti dei Dottorandi**

Nell'ambito del diritto allo studio il dottorando di ricerca è uno studente universitario iscritto ad un corso di formazione *post-lauream*, equiparato agli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale. L'ammissione al corso di dottorato comporta, di norma, un impegno esclusivo e a tempo pieno ferma restando la possibilità di una disciplina specifica in relazione agli iscritti ai sensi dell'art. 19, comma 3 del Regolamento di Ateneo per i dottorati di ricerca.

L'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca è incompatibile con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica/magistrale, master universitari, altri corsi di dottorato, scuole di specializzazione o di perfezionamento in Italia o all'estero, fatte salve le convenzioni di co-tutela di tesi. In tal caso gli iscritti ai suddetti corsi che, avendone titolo, intendono iscriversi a un corso di dottorato di ricerca, sono tenuti a chiedere la sospensione temporanea della carriera. È altresì vietata la contemporanea fruizione di altre borse di studio, ad esclusione di quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di formazione e di ricerca dei dottorandi.

I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del Collegio dei Docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato a favore degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nonché, comunque entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. Tale impegno non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca. La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Ateneo e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università. Il dottorando ha l'obbligo della riservatezza in ordine alle attività di ricerca a cui partecipa.

Nel caso di borsisti, l'iscrizione e la frequenza al corso è, di norma, incompatibile con un rapporto di lavoro.

Compete, comunque al Collegio dei docenti esprimere parere preventivamente sulla richiesta del dottorando di svolgere eventuali attività lavorative deliberando sulla specificità del caso concreto.

Per i dottorandi senza borsa va in ogni caso valutata preventivamente dal Collegio dei docenti, in concreto, l'eventuale incompatibilità derivante dall'attività lavorativa, formulando un apposito parere.

Per entrambe le tipologie di dottorandi l'attività lavorativa svolta dovrà essere attinente agli obiettivi del dottorato e dovrà comunque dimostrare che essa è rilevante ai fini dell'acquisizione di competenze relative all'ambito formativo del dottorato stesso. La decisione finale è di competenza del Rettore.

A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando può essere previsto, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato

rispetto alla tipologia del corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa di studio.

I dipendenti pubblici ammessi ai corsi di dottorato godono, per il periodo di durata normale del corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 2 della Legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo specifico atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.

In caso di rinuncia a proseguire gli studi l'interessato è tenuto a darne comunicazione al Coordinatore ed al Rettore con un mese di anticipo.

L'avvio delle attività inerenti i corsi di dottorato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 e dall'art. 11 del D.M. 8 febbraio 2013, n. 45, è fissato per il mese di novembre 2018.

#### **Art. 12 - Responsabilità del procedimento e pubblicità telematica del bando**

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la Dott.ssa Giuseppina MASTRO Responsabile Ufficio Affari Istituzionali. Il presente decreto è pubblicato anche per via telematica sul Portale di Ateneo [www.dottorati.iulm.it](http://www.dottorati.iulm.it) e sul sito MIUR.

L'avviso di bando è pubblicato altresì nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

#### **Art. 13 - Trattamento dei dati personali**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali) si forniscono di seguito le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali conferiti.

Il Titolare del trattamento è la Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, sita in Milano, via Carlo Bo n. 1, nella persona del suo rappresentante legale *pro-tempore*.

I dati personali comunicati dai candidati saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle *condizioni di liceità ex art. 6 lett. b)* del Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità: proporre domanda di ammissione al Concorso, di cui al presente bando, e consentire all'Ateneo di accertare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'espletamento delle attività di selezione.

Il conferimento di tali dati è pertanto necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena la possibile esclusione dal concorso, secondo quanto stabilito dalle norme del presente bando.

I dati di natura personale forniti saranno comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato chiamato e non saranno trasferiti all'estero all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La

conservazione dei dati di natura personale viene determinata sulla base di criteri consultabili all'interno delle linee guida fornite dal CODAU (Associazione costituita dai Direttori generali delle amministrazioni universitarie italiane). In alternativa potranno essere previste, in conformità ai dettami normativi, diverse tempistiche di conservazione all'interno di Regolamenti/Statuto della Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM e consultabili su richiesta da fornirsi al titolare medesimo.

L'interessato potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE 2016/679, rivolgendosi al Titolare o al servizio Data Protection Officer, scrivendo all'indirizzo [privacy@iulm.it](mailto:privacy@iulm.it) o [dpo@iulm.it](mailto:dpo@iulm.it).

Sussiste in qualunque momento il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento, così come il diritto di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei propri dati (compresi i trattamenti automatizzati, es. la profilazione) nonché alla portabilità dei dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, qualora si ritenga che il trattamento dei dati personali violi quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 2016/679, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali e, con riferimento all'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e art. 9, paragrafo 2, lettera a) e di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato.

Nel caso di richiesta di portabilità del dato, il Titolare del trattamento fornirà in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, da dispositivo automatico, i dati personali conferiti, fatto salvo i commi 3 e 4 dell'art. 20 del Reg. UE 2016/679.

#### **Art. 14 - Rinvio alla normativa vigente**

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

Gli obiettivi formativi dei corsi di dottorato sono pubblicati sul Portale di Ateneo [www.dottorati.iulm.it](http://www.dottorati.iulm.it)

Il Rettore  
Prof. Mario NEGRI



Milano, - 3 LUG. 2018

Reg.to al n. - 18240

**CORSO DI DOTTORATO A.A. 2018/2019**
**XXXIV CICLO**

<b>VISUAL AND MEDIA STUDIES</b>	
<b>Settori Scientifico Disciplinari interessati</b>	L-ART/01 - L-ART/02 - L-ART/03 - L-ART/04 - L-ART/05 - L-ART/06 - L-FIL-LET/10 - L-FIL-LET/14 - M-FIL/04 - M-FIL/05 - M-FIL/06 - L-LIN/03 - L-LIN/04 - L-LIN/10 - L-LIN/12 - ICAR/13 - SPS/08 - SECS-P/08 - M-PSI/06
<b>Curricula</b>	1. Visual Arts 2. Film and Media Studies 3. Literature and Transmedia Studies
<b>Durata</b>	3 anni
<b>Numero posti totale</b>	8
Coperti da borse di studio	6
Non coperti da borse di studio	2
<b>Coordinatore del Collegio del dottorato</b>	Prof. Vincenzo TRIONE
<b>Sedi Universitarie coinvolte</b>	Università IULM Milano

**CALENDARIO DELLE PROVE**
**Sede delle prove:**
**Università IULM, via Carlo Bo 1– 20143 Milano**

Prova scritta	19 settembre 2018	ore 10.00
Prova orale	24 settembre 2018	ore 10.00

**MODELLO DI DOMANDA DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE DAI CANDIDATI DI CUI  
ALL'ART. 3 LETTERA B) DEL PRESENTE BANDO**

Al Magnifico Rettore della Libera Università di  
Lingue e Comunicazione IULM  
Via Carlo Bo 1 - 20143 M I L A N O

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ residente  
in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
cap \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ cell \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ chiede di  
partecipare al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in: *Visual and Media Studies*  
Curriculum \_\_\_\_\_ di codesta Università - XXXIV ciclo.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, a tal fine dichiara:

- a) di essere cittadino \_\_\_\_\_;
- b) di non avere riportato condanne penali (ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali:  
\_\_\_\_\_ di avere  
i seguenti procedimenti a carico: \_\_\_\_\_)
- c) di possedere il diploma di maturità (o equivalente) \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
con punti \_\_\_\_\_
- d) di possedere (indicare il titolo o i titoli posseduti)<sup>1</sup>
- il diploma di laurea quadriennale/quinquennale in \_\_\_\_\_  
conseguito nell'a.a. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ presso l'Università \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con punti \_\_\_\_\_
- il diploma di laurea triennale in \_\_\_\_\_  
conseguito nell'a.a. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con punti \_\_\_\_\_ presso l'Università \_\_\_\_\_  
e il diploma di laurea  
specialistica/magistrale in \_\_\_\_\_  
conseguito nell'a.a. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con punti \_\_\_\_\_ presso  
l'Università \_\_\_\_\_;

Per tale titolo di studio straniero:

- si dispone di equipollenza al Diploma di laurea italiano con il seguente provvedimento allegato in  
copia: \_\_\_\_\_ (ovvero)
- non si dispone dell'equipollenza e, unicamente ai fini dell'ammissione al concorso, si allega ogni  
documentazione utile al fine di consentire alla Commissione di compiere la necessaria valutazione.

<sup>1</sup>Se non ancora conseguiti indicare la data del previsto superamento

- e) di impegnarsi a seguire con regolarità le attività previste per il proprio curriculum formativo e di dedicarsi con pieno impegno ai programmi di studio individuale e guidato e allo svolgimento delle attività di ricerca assegnate
- f) di conoscere la lingua inglese e di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) di essere/ non essere dipendente di amministrazioni pubbliche;
- h) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;
- i) di aver preso visione del bando di concorso;
- j) di eleggere domicilio, agli effetti del concorso, in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ tel. (\_\_\_\_) \_\_\_\_\_ riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

- Di essere portatore di handicap e avere necessità (art. 4 L.104/1992)
- del seguente ausilio \_\_\_\_\_
- di tempi aggiuntivi

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Reg. UE 2016/679 - Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali e successive modifiche per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data .....

Firma per esteso

.....

Allegati:

- Fotocopia della carta di identità
- curriculum-vitae
- progetto di ricerca;
- copia della tesi di laurea (quadriennale/quinquennale o specialistica/magistrale)
- fotocopia del versamento dell'avvenuto bonifico per tassa di preiscrizione;
- eventuali pubblicazioni
- *(elencare gli ulteriori documenti eventualmente allegati)*